

## PSR Calabria 2014/2020

### Faq

(Frequently Asked Questions)

#### M4 Intervento 4.1.1- 4.1.3

#### 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

#### 4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole”

Pubblicazione del 16/03/2021

#### Faq Intervento 4.1.1

**D:** Nel paragrafo 8.1 “Investimenti ammissibili per l’intervento 4.1.1” delle disposizioni attuative, l’elenco delle voci di spesa riporta:

- alla lettera e: *“royalties relative all’impianto di varietà agrumicole coperte da privativa - nel rispetto delle norme previste dal Regolamento (CE) 2100/1994 concernente la privativa comunitaria per ritrovati vegetali - per un importo massimo di spesa ammessa (il contributo pubblico sarà concesso sulla base dell’aliquota di sostegno pertinente) pari al 40% del valore della royalties per come giustificato da apposita relazione. L’importo del 40% sarà calcolato sulla base della royalties pagata il cui valore complessivo dovrà essere esposto in fattura in maniera separata. L’amministrazione procederà alle opportune verifiche di demarcazione con l’OCM”.*
- alla lettera f): *“sul costo di acquisto delle piante o pari al 20% delle royalties sul costo a superficie, per come giustificato da apposita relazione e relativo preventivo di spesa”.*

Quale dei due è da ritenersi applicabile?

**R:** La citata lettera f) è un mero refuso e non deve essere presa in considerazione. Per l’ammissibilità delle royalties, valgono le regole stabilite alla lettera e) dell’elenco.

**D:**

1. Risulta possibile la riconversione varietale di un mandarino ad un mandarino tardivo?
2. Nel caso si effettui una riconversione varietale su un appezzamento mediante innesto che presenta un sesto di 5x6 mt, è possibile rinfittire impiantando una nuova pianta al fine di rendere l’impianto congruo alla nuova varietà?
3. È possibile passare da arance (attuale varietà: navel vecchia varietà) ad un’arancia tardiva, nuova varietà?
4. In riferimento al punteggio riferito alle priorità di filiera, quando si parla di riconversione nelle aree Dop e IGP, per le aree rientranti nel IGP clementine di Calabria, tale riconversione può essere effettuata solo nei comuni rientranti nel IGP Calabria e in tal caso la riconversione deve essere effettuata verso le varietà presente nel disciplinare o anche altre varietà?

Nel caso della possibilità di poter impiantare altre varietà non presenti nel disciplinare IGP Clementine di Calabria nelle aree del disciplinare, qual è la motivazione di tali scelte, considerando che le varietà non possono essere poi certificate IGP clementine di Calabria?

**R:**

1. La riconversione varietale da mandarino a mandarino tardivo è considerata ammissibile al sostegno del bando. A tale proposito, l'elenco/ordine di priorità delle tipologie di riconversione varietale ammissibili nell'ambito dell'azione A (par. 8.1 delle disposizioni attuative), si intende integrato come segue:

*5. arancio o mandarino ad arancio tardivo, navel, nuove varietà pigmentate, clementina tardiva, mandarino tardivo, limone.*

2. Per quanto riguarda l'Allegato 2, nel primo elenco a discesa relativo al "tipo di riconversione varietale (da-verso)" della tabella al paragrafo 3.4.2, la voce "arancia" è da intendersi come "arancio/mandarino".
3. La riconversione attraverso reinnesto è ammissibile al sostegno del bando ma non in combinazione, sulla stessa superficie, con l'infittimento: tale modalità, infatti, renderebbe impossibile la corretta determinazione del costo standard da applicare alla superficie oggetto di intervento.

Nella fattispecie descritta, pertanto, risulterebbe ammissibile il solo investimento di reinnesto, il cui costo è calcolato in €/pianta. I costi dell'infittimento dell'agrumeto, invece, resterebbero a carico del beneficiario.

4. Sì.
5. Nel caso delle clementine, è ammessa al sostegno del bando la sola riconversione varietale verso clementine tardive o il nuovo impianto di clementine tardive, varietà comprese nel disciplinare IGP Clementine di Calabria. Per quanto riguarda i criteri di selezione, il citato punteggio sarà attribuito alla riconversione/nuovo impianto di clementine tardive localizzate all'interno dell'area di produzione IGP.

**D:**

1. Nel PSR 4.1.1 annualità 2021, è ammesso l'acquisto di mezzi brevettati nei 5 anni precedenti (vedi forbici, motoseghe, trince)? Nella tabella "criteri di selezione" sono contemplate, ma non sono presenti nelle spese ammissibili elencate alle pagg. 3,4; a pag. 9 lett. g del bando, la definizione di spese generali non contempla la voce macchine.
2. La dimensione aziendale in standard output è pari a 15000 euro per ettaro oppure è un refuso? (Si veda nota 1 a pag. 5). Esistono aziende che producono clementine comuni a 15000 euro l'ettaro, prezzo franco-azienda?
3. Nel caso specifico di questo bando, il SAT a cui ci si riferisce è quello totale o quello della sola componente su cui si interviene? Esempio: azienda con 10 ettari di bosco in montagna e 3 ettari di agrumeto in pianura su cui si interviene; il SAT è pari a 13 ettari totali con il 50% in montagna o in questo caso è 3 ettari con il 50% in pianura?

**R:**

1. Le voci di spesa ammissibili al sostegno del bando sono quelle elencate nel paragrafo 8.1 “Investimenti ammissibili per l’intervento 4.1.1” delle disposizioni attuative.
2. Il valore di 15.000 € di Produzione Standard rappresenta la dimensione economica aziendale minima per l’ammissibilità al bando della misura 4.1.1 per un’azienda localizzata in zona ordinaria. La Produzione Standard si riferisce all’intera azienda ed è calcolata sulla base delle tabelle AGEA consultabili nella sezione “PSR e documenti” – “Altri documenti” del sito del PSR.

Inoltre, le disposizioni attuative, al paragrafo 5.1, precisano che, in caso di cambio OTE prevalente, “la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento sul Piano di sviluppo aziendale. In tal caso, a pena di inammissibilità, il Piano di sviluppo aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (PS di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali)”.

3. La SAT è la superficie totale dell’azienda agricola, comprensiva sia della superficie oggetto di investimento sia della restante superficie, agricola e non agricola, delimitata dai confini aziendali. Ai fini del criterio di selezione riferito alla localizzazione dell’azienda, si calcolerà la percentuale di SAT situata nelle aree montane, svantaggiate, C e D.

**D:** Su un nuovo terreno di 2ha su cui non c’è mai stata una precedente coltura, è possibile inserire un nuovo impianto di agrumi?

**4** È possibile partecipare all’azione B (nuovi impianti di agrumi) del bando? Oppure questa azione è possibile solo se si sta passando da un’altra coltura?

**R:** Un nuovo impianto di agrumi su una superficie agricola che non è mai stata coltivata è ammissibile nell’ambito dell’azione B, fermo restando il rispetto dei requisiti per l’accesso alla misura di cui ai paragrafi 3 e 5 delle disposizioni attuative.

**5** **D:** Considerato che il bando è finalizzato a promuovere prioritariamente la riconversione varietale nel settore agrumicolo localizzato in area vocata per come identificata nella Carta di attitudine all’agrumicoltura approvata con DDG n. 363/2012 – la delimitazione è utilizzata per applicare la priorità della selezione oppure esclude, a priori, la ricevibilità e l’ammissibilità delle domande su interventi localizzati fuori dal perimetro delle aree vocate? A tal fine, è possibile considerare una tolleranza perimetrale dell’areale per consentire l’ammissibilità di agricoltori con superfici agrumicole presenti dal 2012 confinanti il perimetro e risultati non compresi?

**R:** La localizzazione all’interno dell’area vocata all’agrumicoltura, per come identificata dalla Carta regionale di attitudine all’agrumicoltura, costituisce una condizione di ammissibilità al sostegno del bando. Si specifica, in particolare, che ciascuna delle particelle oggetto di investimento deve essere localizzata, totalmente o parzialmente, all’interno dell’area vocata all’agrumicoltura.

6	<p><b>D:</b> Per creare una rete antigrandine, si possono utilizzare i costi standard previsti nel bando pacchetto giovani del 2018?</p> <p><b>R:</b> No, nell'ambito di questo bando 4.1.1-4.1.3, per le reti antigrandine deve essere utilizzato il metodo dei costi reali basati sul prezzario regionale o sul confronto tra preventivi.</p>
7	<p><b>D:</b> Un'azienda con terreni in area vocata agrumicola, in cui insiste un piccolo agrumeto con superficie inferiore a un ettaro e un uliveto improduttivo che si sta seccando in quanto impiantato in terreni non idonei, vorrebbe realizzare un nuovo impianto agrumicolo.</p> <p>Gli ulivi verranno reimpiantati perimetralmente all'agrumeto come frangivento per un numero uguale o superiore a quelli attualmente presenti, anche se morenti.</p> <p>Ai confini della proprietà descritta insistono agrumeti con una vegetazione importante e con una buona capacità produttiva.</p> <p>È ammissibile una operazione di miglioramento fondiario come proposto?</p> <p><b>R:</b> La fattispecie descritta configura un investimento riconducibile in parte all'azione A (riconversione varietale) e in parte all'azione B (nuovi impianti di agrumi).</p> <p>Tale investimento non sarebbe ammissibile al sostegno in quanto le disposizioni attuative, al paragrafo 2 "Descrizione dell'intervento", stabiliscono che è possibile presentare domanda per una sola delle due azioni.</p> <p>Inoltre, si rileva che la superficie agrumicola (inferiore a 1 ha) non sarebbe sufficiente, in base alle condizioni di ammissibilità del bando, per l'accesso al sostegno dell'azione A di riconversione varietale.</p>
8	<p><b>D:</b> Per le foto da allegare, si deve usare un App specifica oppure è sufficiente che le foto contengano la data il luogo e le coordinate geografiche (latitudine e longitudini) che coincidano perfettamente con quelle di Google Maps?</p> <p>In tal caso, considerato che qualsiasi App usata difficilmente riporta la posizione georeferita corretta, si può introdurre una didascalia contenente le informazioni richieste dal bando su foto scattate normalmente?</p> <p>È possibile avere chiarimenti su come fare le foto da allegare in formato vettoriale (*.shp)? Sarebbe possibile fornire il programma, nei documenti utili, in modo da poter georeferenziare le foto nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezioni UTM fuso 33 N?</p> <p><b>R:</b> Per le foto relative alle superfici oggetto di investimento, è sufficiente utilizzare il programma Google Earth con la perimetrazione dell'area di intervento e le relative coordinate metriche WGS 84 proiezioni UTM fuso 33 N.</p> <p>Per quanto riguarda i dettagli relativi alle varietà colturali ed all'impianto di irrigazione, possono essere utilizzate le foto scattate con un dispositivo mobile, accompagnate dalle relative coordinate metriche.</p> <p>Inoltre, si ricorda che la superficie oggetto di investimento deve essere identificata attraverso cartografia in formato vettoriale (*.shp) e georeferita in WGS 84 proiezioni UTM fuso 33 N.</p>